



«accumulano in una donna dall'adolescenza alla vecchiaia, si rivelano con una sincerità così cruda che pare quasi brutale».

«Ma lasciatelo dire, e sia sacra questa loro ardente febbre di confessione, la quale svela finalmente agli uomini ignari, scettici e cinici un poco di quel mistero torbido e doloroso che si nasconde in lei».

«Lasciarlo dire? Ma vi pare? Ma si accomodino le signore. Se tacessero gli uomini è ben naturale che parlino le donne. Sì, sì: dite pure, o sincerissime: dite come voi sole sapete dire: senza ritorni e senza veli. E' ora che l'eterna sfinge taciturna si riscuota e parli?».

«Noi meschinelli procureremo di essere a vostro riguardo sempre meno ignari, scettici e cinici. E vi promettiamo di ascoltarvi, sin che sarà possibile. Quando non lo sarà più... allora imiteremo il prudente marito, che, al brontolar della dolce consorte, infla l'uscio e fuggia... altrove».

«E' ancora l'unico mezzo che rimanga a disposizione dell'uomo per il mantenimento di quella cosa così difficile a conseguire non pure tra popoli e popoli ma nel breve ambito delle pareti domestiche: la pace».

«Avverrà mai che l'uomo, annoverato fra i primati e parente degli scimmidadi, risulti un giorno unico esemplare del regno animale divenuto da predatore, preda?».

«Certo è però che in grazia dei «giovani vati contemporanei, siamo molto male incamminati».

«E pensare che un tempo la popolare sapienza, ogni volta che veniva ammantata con cura di particolari boccaccevoli alcuna violenta gesta di amore, usava chiocciare con malizia indulgente: «L'uomo è cacciatoro».

«Ora non più, buon popolo. Ora Nembrotte annoiato ha deposto le armi: e in suo luogo batte il bosco e il piano l'amica del cervo, la formosa virago del mito antico: Diana... la cacciatrice».

«Udine, luglio».

Ranieri Allalli.

Milano

«Si potrebbe sapere? L'anno scorso, qui si tennero pubbliche festività popolari di beneficenza, le quali diedero un bel cianzo: intorno a due migliaia di lire, salvo errore. Furono consegnate a qualche istituzione? a quale?...

«Furono distribuite? a chi?... Un ricordo delle erogazioni, che io ricordo, non fu mai pubblicato; e non sarebbe male che lo fosse, perché se si volesse tentare altri festeggiamenti benefici, il primo incitamento a contribuirvi sarebbe senza dubbio la consapevolezza che anche col proprio contributo dell'anno precedente si è giovato a qualche cosa. Io pertanto mi rivolgo al Sindaco, il quale per la sua carica è alla testa di ogni carità».

Tommezzo

«La prima della Duse. 30. (Per telefono) — Ieri sera, fu data l'annunciata recita della Compagnia Vittorina Duse. Discreto pubblico. Una buona ventilazione rendeva sopportabilissima la temperatura; e fu davvero savio provvedimento preso dagli amministratori».

«La Duse e la compagnia sua, che si addimòstrò affiatata, furono all'altezza della fama che la precedeva ed ebbero grandi applausi».

«Gratificazioni. Furono gratificati dall'Ispettorato sul lavoro i carabinieri di Moggiò e Comeglians per le contravvenzioni elevate ai trasgressori delle leggi sociali. Questi incoraggiamenti sono molto opportuni, purché peraltro non provochino un eccesso di zelo. Pas trop de zèle è sempre raccomandabile, in ogni cosa».

«Povoletto Grave disgrazia. Ieri sera verso le ore otto, dopo d'aver terminato di caricare il carro di trifoglio, il settuagenario Michele Ermacora con un nipotino si diresse via su dimora in Salt. Ma a cinquecento metri dall'abitato, i buoi spaventati nella ripida discesa che percorrevano, si diedero a correre verso un fossato laterale. Il vecchio, per fermarli, si pose loro davanti; ma venne travolto, ed il carro gli passò sopra. Il nipotino, vedendo il nonno incapace a muoversi, corse in paese. Alcuni giovani con una carrozza si portarono subito sul luogo, sollevarono l'Ermacora, l'adagiarono sulla vettura e lo trasportarono a casa. Lo visitò il dott. Bigoli di Povoletto, e gli riscontrò ferita lacero alla coscia sinistra con scopertura del femore. Egli si riservò il giudizio e ne consigliò l'immediato trasporto all'Ospedale di Udine. Il che fu fatto stamane per tempo».

«Rivignano Il vice Conciliatore 29 (Ad) — Con recente decreto del Primo Presidente della Corte d'appello di Venezia l'egregio ing. Andrea Pertoldo venne nominato vice conciliatore del nostro Comune. Congratulazioni vivissime. — 33 e 55. Un bell'ambo... se non avesse il compito di liquefarci; il termometro segnò 33 all'ombra e 55 in pieno meriggio».

Sacile

«Pel giardino infantile. Veniamo informati che il Ministero della P. I. ha stabilito un nuovo sussidio al Giardino infantile a titolo di mantenimento, in L. 400».

«Mostra di emulazione provinciale. Gli operai adetti alla tipografia Zilli e C. e precisamente i signori Battistoli Arturo pro-direttore, Bossi Giuseppe compositore, Bazzo Giuseppe impresore, concorreranno in gruppo alla Mostra d'emulazione provinciale indetta dalla vostra Società Operaia Generale, con lavori commerciali in genere, testi opuscoli e giornali».

«Al nostri amici operai i più fervidi auguri».

«Il governo non paga. I maestri del Comune nella prima quindicina del mese, telegrafavano al R. Provveditore della provincia perché invitasse il Comune ad anticipare, per conto del Governo gli arretrati derivanti dalla recente legge Credaro».

«Il Provveditore non diede alcuna disposizione come non ripose ad analogo nota inviatagli da questo Sindaco».

«E' da notare che il Comune è preposto d'anticipare la somma occorrente; sta attendendo soltanto l'ordine superiore».

«Dunque di chi è la colpa? Non certo del Comune».

«Aggiungiamo che in diverse provincie si ottempè alle disposizioni della legge suscitata; ci sorprende, quindi che altrettanto non sia avvenuto da noi».

«Porcia di Pordenone Elargizione cospicua. I conti Pirro e Giuseppe di Porcia per onorare degnamente la memoria del defunto co. Nicolò di Porcia versarono L. 1250 a questa Congregazione di Carità; destinando L. 1000 da convertirsi in cartelle di rendita e le rimanenti da distribuirsi subito. Versarono altresì L. 250 al Parroco Reverendo Del Piero di qui per il nuovo altare della Chiesa».

«Il co. e la co G. Battista di Porcia in morte dello stesso co. Nicolò in sostituzione di corona versarono alla locale Congregazione di Carità L. 25».

«Pordenone la ripresa dello sciopero? All'ultimo momento riceviamo per telefono la seguente notizia».

«Oggi tra le operai di Rorai erasi divulgata la notizia che il direttore Zanini ieri sera, dopo la deliberazione delle operai di riprendere il lavoro, si fosse recato in qualche casa poco discosta dallo stabilimento e a qualche donna avesse manifestato il proposito di licenziare alcune operai, ritenute le più scalmate, ai loro presentarsi al lavoro lunedì. Ha bastato che tale voce si propagasse tra la massa perché questa subito manifestasse l'idea di recedere dalla presa deliberazione e di continuare nello sciopero. Nella giornata vari gruppi di operai si recarono a Pordenone a partecipare ai dirigenti lo sciopero che la maggioranza, sulla base della voce corsa, intendeva riprendere immediatamente l'agitazione».

«Armati da questo fatto che complicava le cose e riapriva una vertenza che pareva chiusa, l'avv. Ellero e l'instancabile Romano Sacilotto si recarono stamane a Rorai Piccolo convocando d'urgenza un'adunanza. Molte operai risposero all'appello e si trovarono sul posto all'ora fissata. La massa inferocita invocava la ripresa dello sciopero; ma l'avv. Ellero e il Sacilotto si stracciarono per raccomandare calma e ponderatezza allo scopo di accertare, prima d'ogni cosa, se la notizia che suscitò tanto sdegno era o no fondata».

«Sul momento fu fatta una specie d'inchiesta e se la cosa non fu del tutto chiarita, certo però furono raccolti elementi bastanti per persuadere che dev'essere trattato di un equivoco. Ciò sembra che il direttore abbia detto che è bene che le operai riprendano il lavoro perché altrimenti avrebbero visto licenziare buon numero di compagne alla ripresa del lavoro. Queste espressioni sarebbero invece state fraintese nel senso che il direttore avrebbe fatto dei nuovi licenziamenti lunedì contrariamente all'accordo avvenuto».

«Chiarita così la cosa l'avv. Ellero persuase le operai a non mutar le prese deliberazioni per mancanza di serio motivo».

«Il pericolo di nuovo sciopero fu così scongiurato».

«Azzano Decimo Due incendi. 29. — Iersera alle nove circa, in via Pezzut svilupparonsi due incendi in nella stalla di certo Paulon Angelo l'altro in quella di Santin Gerolamo lontani appena 100 metri».

«Dal centro della piazza si vedevano le fiamme; accorse molta gente che nonostante la scarsità di acqua potè salvare le abitazioni vicine».

«Manzano Contravvenzioni a fornai Questa notte, l'ispettore del lavoro mise in contravvenzione il fornajo di Tavagnacco di qui, il fornajo di Tavagnacco di Ippis, ed i fornai di S. Andrat del Judrio e di Orno di Rosazzo. Lavoravano fuori d'orario».

Cividale

«I vandalli danneggiano l'acquedotto Alcune ore senz'acqua! 30. Ieri la città rimase improvvisamente senz'acqua; soltanto la vecchia fontana di piazza, che versa un quarto di litro al secondo, serviva a dissetarla».

«Si fecero subito le opportune indagini, e si riscontrò che la saracinesca principale dell'acquedotto di Purgeussime, che alimenta le fontane della città, era stata maliziosamente chiusa, mediante la rottura di una spranga di ferro che protegge il pozzetto dove la saracinesca medesima è rinchiusa».

«L'acqua invece di scendere a Cividale dilagava per le strade di Purgeussime mentre 6000 abitanti ne erano affatto privi».

«Il grave reato fu denunciato alla pubblica sicurezza».

«La saracinesca fu tosto riaperta, e l'acqua, sebbene nel momento torbida, è tornata di nuovo a zampillare nelle fontane della città e sobborghi».

«Spilimbergo Una protesta di donne contro il Municipio (Per telefono) Il Municipio tempo addietro aveva fatto collocare in piazza Garibaldi una fontana a getto continuo: ora l'aveva trasportata poco discosto, trasformandola a getto intermittente».

«Cosa questa che urtò la suscettibilità delle donne le quali, in numero di forse cinquanta circa, approfittando del temporale di Iersera, scalarono la colonna della fontana portandola davanti la porta del Municipio ove stamani fu rinvenuta».

«Il maresciallo dei carabinieri indaga per le responsabilità».

«E' morto. Stamani alle cinque è morto all'Ospedale quel Soldato Giacomo De Giorgi del 7.º Milano che fu ferito operato di occlusione intestinale (malattia che lo affliggeva da due-giorni e mezzo) e di cui il mio fonogramma di ieri».

«Avete degli amici a Gemona? Coloro fra i nostri lettori che hanno degli amici a Gemona leggeranno con grande interesse l'articolo seguente che forma oggetto alle conversazioni favorite. Il signor Silvio Gottardi, Via Villa, 11, Gemona, ci comunica: «Per un anno ho sofferto mal di reni al punto d'aver perduto l'appetito e digerire pesantemente. A fare le scale mi veniva un affanno e se facevo una piccola passeggiata mi sentivo stanco come se avessi camminato tutto il giorno. Soffrivo moltissimo al dorso; non potevo più muovermi liberamente. Quando poi mi chinavo dovevo fare degli sforzi penosissimi. Qualche volta avevo anche ronzii alle orecchie. Tutti questi disturbi erano sempre accompagnati da urine dense che lasciavano dei depositi granulosi e mi bruciavano molto all'emissione. Non appena incominciavo a prendere le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) il mio male di schiena scomparve e le urine divennero chiarissime. Mi ritornò la mia energia d'un tempo e non ho più provato nessun dolore. Con mia grande contentezza e soddisfazione posso attestare per la verità che il vostro specifico è degno di essere conosciuto da tutti. (Firmato) Silvio Gottardi».

«Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, e 6 scatole per L. 19, — o franco per posta, indirizzando le richieste, con relativo importo, alla Ditta C. Giogio, specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione».

«STATO CIVILE Bollettino sett. del 23 al 29 luglio 1911. Nati: vivi maschi 25 femmine 7. Morti 1. Esposti 1. Totale N.º 36».

«Pubblicazioni di Matrimonio. Giulio Ciancini impiegato con Ida Camuzziarta, Filippo Zanoli professore con Clelia Soler insegnante, Luigi Pietta negoziante con Ines Perotto segretaria, Pietro Zucolo bracciante con Maria Bergamasco villa, dott. Luigi Quaglia avv. con Locatelli Edia agitata. Matrimoni».

«Angelo Minatelli agricoltore con Maria Teso casalinga, Luigi Mondì tramviere con Teresa Ferruzzi casalinga, Gerolamo Monton presidente con Dorotea Pellegrini agitata, Roderico Romano muratore con Maria Bobatti settaiolina, Giuseppe Bellini bracciante con Irma Franzolini casalinga. Morti».

«Angelo Faruglio di Luigi d'anni 22 muratore, Anita Minini di Francesco d'anni 23 casalinga, Domenico Tossighi di Luigi d'anni 70 argenteo, Anna Del Mestre di Paolo di mesi 3, Elsa Candotto di Luigi di mesi 5, Augusto Lianelli di Giuseppe di mesi 5, Cislina Rizzi di Enrico di mesi 8, Bruno Dorico di Enrico di mesi 10, Maria Tami ved. Colletta di Francesco d'anni 78 casalinga, Felice Marzetta di Matteo di mesi 7, Maria Anna ved. Furlina di Francesco d'anni 74 agitata, Giuseppe Bissani di Giuseppe di mesi 1, Elia Cappello di Enrico di mesi 2, Antonia Treccanelli ved. Piccinini di Giuseppe d'anni 74 civile, avv. Tormentini Virgilio fu Filippo d'anni 70 pensionato, Giuseppe Giuliani di Giacomo di mesi 11, Casara Giovanni di Ernesto di mesi 3, Marco Casotti fu Antonio d'anni 80 agricoltore, Oreste Patocchi di Pietro d'anni 84 villico, Di Lenna Antonio fu Leonardo d'anni 84 muratore, Antonio Chiaroselli di Guglielmo d'anni 2, Attilio Tavagnacco di Vincenzo d'anni 2, Spanghero Giovanni fu Luigi d'anni 25 ventoso, Giovanni Ventrone Libera di d'anni 24 pensionato, Innocente Della Vedova in Angelo d'anni 62 agricoltore, Rachele Fedeli ved. Gaston fu Giovanni d'anni 67 pensionato. Totale 26».

Cronaca Cittadina

Cosa della Pro-Montibus

Il futuro Congresso sarà ad Aviano.

«Ieri presso la Società Alpina si radunò il nuovo Consiglio della Pro-Montibus et silvia, sezione autonoma di Udine, per la prima volta dopo il Congresso di Tolmezzo».

«Erano presenti i consiglieri Forti, R. Ispettore forestale, Biasutti, Bertolotti, Muscati, Pico, Rizzi; giustificato l'ing. Moro di Tolmezzo».

«Il Consiglio dopo aver presi accordi per intensificare l'azione del sodalizio ancora modesto di fronte all'importanza del problema della silvicoltura — deliberò la stampa degli atti del congresso di Tolmezzo dello scorso Maggio e fu stabilito di tenere nel prossimo aprile 1912 il Congresso annuale ad Aviano, ai piedi del monte Cavallo, nel simpatico, e importante centro del Friuli occidentale, che tanto attende dal rimboschimento delle pendici delle varie vallate alpine».

«In relazione a quanto fu stabilito al Congresso di Tolmezzo, si procedette all'assegnazione dei primi due diplomi ai maestri benemeriti del riargimento forestale; a Cesare Romano Sovrano di Eudemouza, a Giovanni Belfi di Alessio».

«Fu deliberato di iniziare la collezione di cartoline illustrate contenenti opere importanti di rimboschimento eseguite in provincia da privati e da pubblici enti».

«L'ispettore Forti, vicepresidente fu incaricato di rappresentare la Pro-Montibus friulana al Congresso forestale di Torino del prossimo agosto».

«Fu poi provvisto all'ufficio segreteria della Pro-Montibus nominando il dott. G. Biasutti a segretario e il prof. Ciro Bertolotti a tesoriere».

«Attesi gli scopi nobilissimi della Pro-Montibus, i soci dovrebbero affluire numerosi tanto più che ora la istituzione promette di affermarsi efficacemente».

«La Presidenza della Pro-Montibus ha deciso di interessare i Comuni montani, le società industriali che sfruttano le ricchezze naturali nostre a voler contribuire al progresso del sodalizio, associandovisi quai soci perpetui od ordinari».

«Per i farmacisti. La confederazione di Torino (Via Cavour N. 11) fra associazioni di Chimici farmacisti italiani non proprietari, comunica ai colleghi della sezione di Udine, che nei giorni 23-24-25 Settembre prossimo si terrà in Torino un convegno fra chimici-farmacisti non proprietari e rende noto che in tal periodo contemporaneamente avrà luogo il I.º Congresso di Chimica applicata e si svolgeranno le onoranze ad Amedeo Avogadro. Al Congresso potranno intervenire tutti indistintamente i farmacisti non proprietari, soci e non soci, che paghino una quota d'iscrizione di lire 3, versate direttamente alla Sede di Torino od ai singoli presidenti di sezione. Si pregano fin d'ora i colleghi a voler comunicare alla confederazione in Torino i temi o le questioni che vogliono trattare. Il Municipio di Torino ed il Comitato dell'Esposizione concederanno ai convenuti speciali facilitazioni».

«Si spera che dai Friuli i farmacisti non proprietari risponderanno numerosi all'appello che viene dai loro colleghi. Il presidente della Sezione federata di Udine, signor Venier, nel darci le notizie che abbiamo qui sopra esposte, ci prega di suggerire che quanto prima saranno distribuite numerose copie del programma del Congresso».

«Contro la pesca abusiva. In comune di Castelnuovo della guardia forestale Domenico Duri fu elevata contravvenzione a quattro individui perché nel torrente Cosa sconvolgevano con una rete il fondo delle acque».

«I carabinieri di S. Pietro al Natissone furono pure dichiarati in contravvenzione due altri individui perché gettarono dinamite nel torrente Erbezzo uccidendo così molti pesci. Tutti questi contravventori furono condannati».

«Ai bravi agenti la commissione provinciale per la repressione della caccia e pesca abusive ha già fatto pervenire il premio promesso».

«Anche la Società Veneta volle facilitare il concorso alle feste di Venezia, delle quali abbiamo dato ieri il programma; e stabilì che i biglietti di andata e ritorno dal 28 luglio al 6 settembre abbiano la durata di cinque giorni: sono abilitate, nella nostra Provincia, alla vendita di tali biglietti, le stazioni di: Latisana, Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Tolmezzo, Udine e Villa Santina».

«Un furto alla calceolateria militare. Alta calceolateria militare del Deposito 24.º Vicenza, in via Praccinuso 31, il calceolatero Francesco Zecca d'anni 32, abitante in via del Pozzo 52, è stato derubato d'un bellissimo anello d'oro, con pietre incastonate, del valore di cento lire».

«Lo Zecca si portava l'anello in dito, ma lo levava quando attendeva al lavoro, depositandolo nel cassetto del banco».

«Ieri, come il solito, ve lo aveva depositato; quando andò per riprenderlo ebbe l'ingrata sorpresa di non trovarlo più».

«Ha denunciato il furto alla questura».

I promossi agli esami di Maturità.

«Di questi giorni si chiusero gli esami di Maturità nelle nostre scuole Comunali».

«Si presentarono all'esame 204 candidati; ma furono promossi 178; eccome i nomi, avvertendo però mancare alcuni pochi di coloro che non hanno ancora pagata la tassa».

«Alcanta Lina (dispensata dalla tassa) Angeli Maria, Angeli Rita, Anzil Paolo, Aprile Alessandro, D'Arone Lucia, Baldaassi Luigi, Baldini Antonio, Barbarini Luigia Maria, Baricalla Maria, Beltrame Antonietta, Beltrame Gino, Bian di Tullio, Biancuzzi Alessandro, Bisutti Maria, Blasig Mario, Bo Caterina, Bonanni G. Batta (dispensato) Bona Maria, Borna Assunta, Borgo Caterina, Bosari Ernesto, Boscarini Augusto, Boschetti Ada, Bosco Anna, Bottussi Giuseppe, Bove Antonio, Brunetti Orlino, Burba Ida, Cantoni Luigia, Cappellari Maria, De Cecco Annibala, Centini Ester, Chiaruttini Giovanni, Chittori Elici (dispensato) De Concillis Donato, Conte Geneviva (dispensata) Coradazzi Virginia, Cucchini Irma, Cucchini Magda, Dardano Giuseppe, Degano Silvio (dispensato), Degantini Domenico, De Domenico Anna, De Domenico Grazia, Ellero Primo, Ellero Rita, Eglerio Pietro, Ermacora Assunta, Erman Teresa, Faleschini Rodolfo, Fantoni Anna, Ferrante Maria, Feruglio Carlo, Feruglio Giovanni, Feruglio Teresa, Foghini Giovanni, Forabuschi Giuseppe, Fornara Maria Luigia (dispensata), Forte Noemi (dispensata), Fortunato Elsa, Franz Silvio, Franz Noemi, Galluzzo Lice, Gandin Gio. Batta, Garbarini Giovanni, Di Gaspero Rizzi Maria, Gaviani Adelaide, Giacomelli Natana, De Giorgio Aurelio (dispensato), Giuliani Natalino, Del Gusto Giovanni (dispensato), Govoni Lohengrin, Greco Elsa, Gussio Giuseppe, Iuliani Desolina, Di Lenardo Gemma, Lenarduzzi Augusto, Lisotti Maria, Luca Caterina Maria, Mainardis Maria, Malavasi Caterina, Malisani Giorgio, Malisani Nelia, Mantovani Giulia (dispensata), Marcolini Elsa, Marioni Palma Analia, De Martin Italia, Martinis Teresa, Marzozzo Giuseppe, Maner Ermanno, Mauro Maria (dispensata), Medeassi Anna, Mini Rosa (dispensata), Missio Pia (dispensata), Missoni Rizzardo, Mizzao Antonio, Modini Aldo, Montanari Ester, Morassi Pacifico, Moratti Giacomo, De Nardo Mario, Oliviero Gilberto, Oliviero, Panciera Pietro, Pancino Emma, De Paulis Ines, De Paulis Oreste, Pellegrini Romano, Petrucci Maria, Peverini Angela, Pezzano Adele, Piccini Mart, Piccini Anna, Pitotti Maria, Pitotti Paolo, Pittana Rina, Pittoni Pietro, Plossi Albina, Poppelmann Pierina, Poppolonia Roberto, Praveanu Gisela, Provisionato Leonardo, Itadico Luigi, Ravanetto Natalina, Revere Giovanni, Rigatti Paulina (dispensata) Rizzi Ines, Roman Delfino, Chiaruttini Beatrice, Romano Francesco, Saggio Guido (dispensato), Saltarini Modotto Cora, Sbaletti Giuseppe, Schönbald Davide, Segala Gino, Sepulcri Rosa, Sforza Angiolina, Sguezzi Giuseppina, Silvestri Giovanni, Simonetti Silvio, Sirch Maria, Siron Valeria, Soraschi Valeriano, Spivach Fausto (dispensato), Spreni Olga, Tamburini Antonietta, Tamburini Corrado Sergio, Tassin Umberto, Tassin Achille, Tocco Amedeo, Tomadini Tullio, Tonazzi Frida, Toniolo Adriana (dispensata), Toso Fides, Tossolini Amedeo, Tosoni Margherita, Tumiotto Giovanni, Turba Carlo, Usani Luigi, Valentini Caterina, Vasinis Romilda, Deila Vedova Giulia, Venier Elsa, Virgili Margherita, Zaina Carolina, Zanusi Maria, Zearo Rosa, Zilli Giovanni, Zugolo Gino, Zuppelli Lucio».

«Un cruccio assegnato in esenzione di dazio. Per una concessione speciale, sopra una certa zona è concessa la distribuzione della crusca a proprietari con esenzione di dazio per l'alimentazione del bestiame. Ora è naturale che si dovrebbe avere la certezza che tutto il quantitativo di crusca per tale scopo concesso dovrebbe essere consumato direttamente dai proprietari che la ottengono — e risparmiando così 2 lire per quintale».

«Può essere lecito dubitare, quando si pensi che la zona favorita non comprende un centinaio di chilometri quadrati... e la concessione importa circa 37 mila quintali di crusca all'anno. Se si facesse la proporzione fra superficie del Regno e il consumo di crusca sulla base di quella reclamata per la zona godente il privilegio nella nostra Provincia, si arriverebbe ad un consumo annuo di molti milioni di quintali, così che probabilmente metà dei molini di tutto il mondo, per non dire tutti, dovrebbero produrre crusca solamente per l'Italia!».

«Che cosa vuol dire ciò, se non che nascono abusi? A togliere i quali, ci sembra, farà opera buona la Camera di Commercio, alla quale è affidato il compito di assegnare il quantitativo in base ai criteri stabiliti da speciali regolamenti».

«Se ne cercano. In seguito ad ordine del giudice del I.º mandamento dott. Borsella, ieri furono scarcerati i minoranti, Pittoritto, Panseri e Calderan; fu trattato il solo Musurmano per reato di furto delle targe d'ottone».

Un salto nel Ledra.

«La notte scorsa alle due alcuni operai della Birreria Dormisch, fuori porta Villalfa, avvertirono un tonfo nel vicino canale del Ledra. Accorsero prontamente, temendo che qualcuno si fosse, volente o nolente, tuffato nella corrente. Infatti tale Paolo Casolino da Godia, forse un po' disorientato dall'alcol, era caduto nell'acqua. Fu tratto a salvamento e avvertita la Vigilanza urbana: fu sopralluogo il vigile Torossi che trasportò il malcapitato all'Ospedale ove non gli vennero riscontrate lesioni, ma vi fu trattenuto».

«Offerte a mezzo «Patria». Pro Scuola e Famiglia riceviamo: dal sig. Missoni Silvio di Codroipo 1, 5 per onorare la memoria della sig.ra Tracanelli-Piccinini Antonietta; dal sig. Italcio Piva 1, 2 e dal sig. Alessandro Brinis 1, 1 in morte della graziosa bambina Giulietta Nimis».

«Il caldo. Il caldo di ieri, raggiunse la massima di 34,0; stamani alle otto 25,4 e nella notte 17,5, cioè un grado circa meno di ieri alla stessa ora. Verso le undici Iersera sembrava volesse piovore: caddero poche gocce d'acqua non registrate neppure del pluviometro».

«Arresti. La notte scorsa furono arretrati Enrico Pralogn di Luigi d'anni 25 da Bovara, Tomaso De Martin di Luigi d'anni 25 da Romagnano; Albino Borgobello fu Gio. B. d'anni 32 da Ivana».

«Settimanali notturni. Furono posti in contravvenzione per questo titolo: Virgilio Piat di Giacomo d'anni 18 di Via Villata, Umberto Zanussi di Giovanni d'anni 17 di via Rizzi, Valentino Saltarini fu Leonardo d'anni 17 Via Villata, Giovanni Patocchi di Valentino di anni 20 di Rivignacco; Giuseppe Stragorza di Giuseppe d'anni 18 pure di via Villata».

«Il Professore Baccani, di Ivana, dichiara: Da più anni mi servo dell'acqua purgativa naturale «FRANCOSE» GIUSEPPE ed ho sempre dovuto lodarmene per la sua azione pronta e sicura, senza essere accompagnata da qualsiasi fenomeno spiacevole».

«Appelliamo: le lettere e le comuni azioni anonime, appena aperte vanno nel cestino. Chi vuol pubblicare quale che cosa nel giornale metta in fondo nome e cognome».

«VENEZIA 38 9 1 54 31  
BARI 86 13 57 87 76  
FIRENZE 21 47 53 59 84  
MILANO 39 69 52 30 12  
NAPOLI 10 66 58 86 43  
PALERMO 11 24 21 61 51  
ROMA 68 57 21 30 74  
TORINO 5 18 61 60 74».

«NOTIZIE IN FASCIO. A Roma, oggi, contro il divieto del sindaco, negoziante pizzicagnoli, vinali e fornai terranno chiusi i negozi».

«A Roma, la minorenni Guernia Giuliana fuggì con l'amante Giulio Gazzini. I genitori di lei, trovati i figliuoli in via Lorenzini, li investirono, percuotendoli con sassi. Il giovane sparò e ferì alla tempia il padre dell'amorosa, che fu trasportato all'ospedale. I due amanti tentarono fuggire; ma furono arrestati».

«A Paganica, presso Aquila, don Pietro Paoli d'anni 35 caduto della capellania di S. Nicola in Paganica conusse la sua amante Maria Mascacci d'anni 26 (brutta, col marito in America; pregudicata), e dopo un colloquio intimo tra le tombe, le sparò tre colpi di rivoltella ferendola gravemente; e quindi si uccise».

«Una comitiva di studenti tedeschi, dopo aver visitato Milano si trovava ora a Torino. Edoe dovunque, testualmente occhieggiano».

«A Trieste si ebbero venerdì due nuovi casi di colera».

«Casi d'insolazione mortale si registrarono in tutta l'Italia: a Trieste, nei Venetiis Aquila, a Vicenza, ventiquattro casi, dei quali uno mortale».

«Come le AUTOMOBILI FIAT nauo saputo procurarsi il primo posto fra le migliori Fabbriche, così i CILINDRI FIAT vanno elevandosi ogni giorno verso la più alta gloria: Catalogo — gratis — presso il GARAGE FIAT — PADOVA».

«CORRIERE GIUDIZIARIO Pretura del I Mandamento. Pret. Borsella P. M. Zagato».

«Giustizia spicciale. Pietro Mini fu Carlo d'anni 35 da Atimna, per reato di occulto e condannato a un giorno d'arresto».

«Alfonso Angelo Bernardini d'anni 55 da Lussan, per reato di occulto e questus venatorio, è condannato a tre giorni di reclusione».

«Giovanni Soloperto di Giuseppe d'anni 19 da Sava (Lussan) per contravvenzione al foglio di via, è condannato a otto giorni. Conoscitore Bissacco».

«Tribunale Militare. Insubordinazione e disobbedienza. Due testi incriminati».

«Al Tribunale Militare di Venezia ieri si svolse il processo contro il soldato del 7.º Fanteria di stanza a Palmanova, Vincenzo Luzzo, il quale, il 20 n. r., trovandosi aggregato al 12.º squadrone, abbandonò lo squadrone, andando dove meglio gli talentava. Lo incontrò il graduato Opale Sitta che reagì il giudizio; il quale rispose con garbo e malizia, ingiuriando il giudice e disobbedendo, comparì davanti al Tribunale. Fra i testi assenti, due fanno una deposizione difforme da tutti gli altri; essi sono: il Russo ed il Francini, i quali dal presidente sono incriminati ed arrestati immediatamente, il Tribunale condanna il Luzzo a un anno di reclusione, computato il coitro».

CORTE D'ASSISE DI GORIZIA

Un'udienza drammatica nel processo della Banca Popolare. Vivacissimi dibattiti. Il pubblico parteggia per l'accusa.

(Dal nostro incaricato). Prime avvistamento.

Udienza calda, caldissima; grande elettricità nell'atmosfera sfosa. Chi fece sprigionare tanta elettricità, fu il Bader, testimone, contro il quale anche oggi si appuntarono le domande di avvocati di accusati e del Pubblico Ministero.

Ha voluto consultarsi col suo avvocato, prima — inaspettata l'avv. Pincherle. In questo processo la difesa vuol mettere in dubbio tutte le deposizioni dei testimoni... protesta il P. M. dott. Marinaz.

Posso dichiarare sulla mia parola d'onore — afferma il teste Bader — che la risposta non mi venne suggerita da nessuno.

In difesa del Piani.

E il teste può continuare. Egli, a dimostrare che nulla sapeva dello stacelo cui la banca si era avvitata, rievole che, prima di partire per Tunisi, depositò alla Banca 35.000 corone, mentre il presidente Lenassi prelevava in quell'epoca i denari propri e consigliava gli altri a prelevarli.

Il difensore del Piani, avv. Robba, fa constatare che il suo difeso, man mano che giungevano i bollettini delle perdite li comunicava al presidente Lenassi. Questi conferma; dice che, a sua volta, ne dava partecipazione al consiglio della banca.

Avv. Robba. Ma sta il fatto, signori giurati, che il Piani faceva le dovute comunicazioni al suo superiore. E mi dica lei, signor Luzzatto: il 16 febbraio, non le comunicò il Piani che vi erano 65000 corone di perdite? Luzzatto. Venne a raccontarmelo nel mio studio.

Avv. Robba. Ricorda lei signor teste, che nella seduta del 15 gennaio si doveva nominare il Piani procuratore; e che la nomina fu deferita, restando il Piani un semplice impiegato? Bader. Sì. Luzzatto fu contrario a tale nomina.

Lenassi, eccitato, si decide a svelare.

Entra quindi a far le proprie difese il Lenassi: prima, calmo; poi, man mano eccitandosi. Egli tende a dimostrare: l. che non aveva in mente d'infuocare per l'entrata in Consiglio del Bader affine di attrarre un gran possidente: in altra elezione, infatti a far cadere il Mühltsch che lo è, ed a far riuscire il Vernig che non lo è; il che alla fine del 1908 non era a conoscenza della perdita di 300 mila corone.

Egli ignorava il convegno fra Luzzatto e Colle, ignorava il conto corrente aperto al Colle, ignorava le cambiali Wassermann. La dichiarazione del sig. Piani fatta presso il notaio Ballaben — soggiunge — non corrisponde al vero. Conosco il Piani per una persona onesta e per una buon'anima, e devo a lui se sono venuto a sapere le malversazioni del Colle.

Pangrazi (interrompendo). Non parli di malversazioni, perché in questo processo non si è potuto ancora sostenere trattarsi di malversazioni! Lenassi. Non interrompa, signor avvocato, perché sarà peggio per suo dicesi!

Pangrazi. Non voglio, che si usi la parola « malversazioni »! Lenassi. Ripeto e sostengo « malversazioni »; e se mi eccita, allora racconterò tutto!

Ubizzi (giurato). E' quello che desideriamo noi!

Lenassi. Non faccio il delatore, ma... Torressini (giurato). E' già la seconda volta, che lei, signor Lenassi, minaccia di svelare fatti. Sarebbe ora, anche nel suo interesse, che raccontasse quanti ne sa. La prima minaccia l'ha fatta nella seduta del 24 corr.

P. M. E mi ricordo, che allora il Lenassi ha detto: « Mi riservo di chiarire i rapporti, che esistevano fra il Colle e il Luzzatto ».

Fuecher. Anche noi desideriamo che lei sveli quanto sa!

Fres. Signor Lenassi, ci racconti tutto quanto sta a carico del Colle e del Luzzatto.

Lenassi. Già che si vuole, lo svelerò tutti i particolari.

Un altro processo

anche a Lenassi? E qui fa un lungo racconto: il Luzzatto, misteriosamente si teneva in casa i verbali delle convenzioni, anziché depositarli in banca. Così fece con le cambiali Wassermann, che poi depositò nella cassa forte a

Marinaz, al quale il primo grida:

« Sì, signor Procuratore: ci rivedremo all'aspra tenzone, e dimostrerò come, per una leggerezza inaudita, si è fatto arrestare un uomo... (Il Conforti arrestato in pubblico caffè.)

L'avvocato Fuecher rileva che la denuncia contro il Conforti fu avanzata anche per firme su cambiali di persona non esistenti ed inesistenti.

« Non c'era tempo materiale per informarsi a fondo... — risponde il dott. Bader.

« Ma per mandare in galera un uomo, si! — replica il dott. Fuecher. — Intanto, le firme erano di persone esistenti, e quindi non falsificate. P. M. Non è mica di ciò accusato, il Conforti!...

Il pubblico approva il Pubblico Ministero.

« Prego, signor Presidente, faccia tacere la claqui!... E il dibattito. un vero duello fra difensore e pubblico accusatore, si prolunga, accanitamente.

Non si tratta di « malversazioni ».

Sorgo quindi l'avv. Pangrazi, difensore del Colle. Se la preude col Lenassi, perché ben tre volte durante il processo tacé il Colle di malversazioni.

« Quanta fede si possa prestare ai Lenassi, lo dimostrano questi fatti. Egli asserì con enfasi di non avere firmata la convenzione con il Colle; ebbene, ricevo ora un telegramma da Dionisio Colle, il quale mi annunzia l'invio della convenzione firmata dal Lenassi! (Impressione; commenti.) Di più: egli affermò ch'era assente, quando il Colle, ammalato, si recò a S. Pellegrino; ebbene, i verbali del Comitato di sconto attestano ch'egli era a Gorizia... E non avrà egli, come presidente e nell'assenza del direttore, vista ed esaminata la posta?...

Lenassi. Voglio vederla, questa convenzione! dopo parlerò... In quanto alle malversazioni del Colle, farò ancora degli apprezzamenti, se sarò provocato!...

Parecchi giurati. Li faccia! li faccia!... Lenassi. Non sono un accusatore, lo... sono qui per difendermi!... il Colle, poi, si faceva recapitare la posta a S. Pellegrino.

La polvere d'oro è polvere di morte.

Colle. Hanno parlato gli altri: parlerò anch'io.

E parla. Invita il Piani a confermare od a smentire di aver parlato di sue « malversazioni ». Nelle casse della banca teneva suoi valori, per 19000 corone: poteva sottrarli, e nol fare.

Nella convenzione stipulata, ho dato tutt., poiché lo si teneva poco al denaro, convinto che la polvere d'oro è polvere di morte... Fra me e Luzzatto non c'era nessuna intesa. A S. Pellegrino, mi venivano spedite soltanto le lettere private.

Piani. Durante il secondo semestre 1908 al presidente parlai degli affari della banca e massime dell'affare Conforti; mai però dissi di malversazione del Colle!...

Lenassi. « Malversazione » è un termine che m'è stuggito. Intendo dire « azioni scorrette »; e queste dimostrerò che vi furono.

Dopo ciò, la seduta è sospesa per 10 minuti. Il testimone dott. Bader, che depose in tre udienze consecutive, è licenziato.

Fino all'eternità!.

Alla ripresa, la Corte annuncia di avere respinta la proposta di citare il dott. Piusausig; ed accolto quella di citare il cav. Marina per il 2 agosto.

Parla quindi il difensore del Luzzatto, avv. Pincherle, rispondendo direttamente ai Lenassi.

« Ogni accusato, — dice ad un certo punto — ha diritto di difendersi; però non deve colpire gli altri... Ad ogni modo, sarò indulgente col signor Lenassi!...

Lenassi (interrompendolo). Non ho bisogno della sua indulgenza!...

Infine, il Pubblico Ministero propone una nuova lista di testimoni: circa una trentina; ricerche alla Banca di Udine, per sapere se il Colle Isidoro, quando fu assunto direttore a Gorizia, presso l'Istituto udinese avesse debiti; e uno o due ritiri di lettere e documenti per esame; e quattro perizie di stima immobiliari.

Quando finiremo?... Chi lo sa?... Gli avvocati, parte accettarono delle proposte, e parte ne respinsero il Pubblico Min. v' insistette; la Corte si riservò di comunicare lunedì la sua decisione.

Luigi Princisich gerente responsabile

Affittasi o vendesi

Molino a cilindri per frumento, macchinario marca « Germania » seminuovo forza 10 HP. idraulici produzione 20 q, ogni 24 ore.

Buona posizione, avviata clientela Scrivere Domenico Corradina Caneva di Tolmezzo.

Pei villeggianti

d'affittare bella villa ammobigliata sul colle, in bella posizione presso Cividale, ogni comodità, per due famiglie.

Rivolgersi al deposito mobili del sig. Lino Bernardis, Via Grazzano N. 16 — Udine.

Starnati alle 4 improvvisamente spirava

Clementina Favaron - Morandi

d'anni 76

I figli e parenti tutti addolorati ne danno il triste annuncio, avvertendo che i funerali seguiranno domattina alle 9,12 partendo da via. Vascello N. 16 (Viale Palmanova).

La presente serve di partecipazione personale.

Studio di ragioneria

Rag. Dino Cella

UDINE

Via Prelatura N. 16 — Telefono 3-44

Assume qualsiasi lavoro di ragioneria e di amministrazione:

Impianti contabili

Sistemazione e liquidazione di conti

Compilazione di inventari e di bilanci

Consulenza in materia di imposte e tasse

Rappresentanza nella procedure fallimentari

COLLEGIO CONVITTO

DANTE ALIGHIERI

UDINE

Viale Venezia (Telefono N. 46)

Aidita sorveglianza ed assistenza di studio — Retta modica — Trattamento la migliore.

Aperto anche in Autunno per l'accurata preparazione agli esami di Ottobre.

Si omettono anche semiconvittori ed esterni.

Imprenditori... Capimastri... Costruttori...

usate tutti nei vostri lavori la rinomata

Calce Eminentemente Idraulica

di RESIUTTA

della Promiata Ditta Parissutti e Fedrigo ed alterrete

Economia di denaro. — Celerità nei lavori. — Risultati straordinari.

Prezzi di massima convenienza.

Spedizione sollecita.

Controllo chimico permanente.

Garanzia assoluta

Materiali approvati ed adottati da

Genio Militare-Civile e Provinciale di Udine e recentemente della Ferrovie dello Stato.

Casa di Cura

UDINE

Piazzale 26 Luglio — Telefono 3-38

per

MALATTIE NERVOSE

Medici

Dott. Cav. Domenico Calligaris

Dott. Prof. Giuseppe Calligaris

Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da tavola

Terme di Abano

Stabilimento Hotel Cortesi - Megliorato

Aperto tutto l'anno

Fanghi termali, bagni e massaggio per la cura della gotta, dei reumatismi articolari e muscolari, della sciatica ecc.

Buon trattamento di famiglia e prezzi modicissimi. Professore medico a richiesta. Omnibus alla stazione Ferrovia e Tramvia Padova-Abano

Telefono N. 776.

Primo Sanatorio Italiano

per la cura della tubercolosi polmonare.

(Vedi avviso in quarta pagina).

Valigeria Franzi

Unico deposito

presso la Sartoria Inglese

L. Chiussi e F.

BOTTIGLIE "TERMOS", per mantenere le bevande ghiacciate o calde per 24 ore.

TEATRO MINERVA

CINEMA SPLENDOR

Questa sera domenica 30 Luglio alle ore 17 programma straordinario — spettacolo teatrale —

- 1. Pathè Journal N. 153, 154, 155. 2. La Missione di Berta. 3. La solenne inaugurazione della Capella espiatoria in Monza.

Il Diluvio Universale

grandioso lavoro cinematografico.

- 5. La Crociera Montanica, da Torino — Pavia — Venezia — Roma. 6. Don Carlos quadro storico. 7. Tontolini cacciatore comica.

Terme di MONTEGROTTO

Stazione ferroviaria Montegrotto in provincia di Padova (linea Padova-Bologna)

A 15 MINUTI DI FERROVIA DA PADOVA

Antichissime Terme Neroniane

CELEBBI CURE: FANGHI TERMALI BAGNI MINERALI E SOLFOROSI ACQUE PER LA CURA INTERNA MASSAGGIO — ELETTROTHERAPIA ecc.

MERAVIGLIOSE GUARIGIONI!!

Artrite — Reumatismi — Sciatica — Lombaggini — Fratture — Gotta articolare — Isterismo — Nevriti — Postumi gliecologici ecc.

Consulente prof. dott. cav. GIUSEPPE ZANON.

HOTEL MINGONI - SELMI e SUCCURSALE

Uniti alla Terme (completamente trasformati a Conforti Moderno)

Pensioni mitissime — Ambiente serio, tranquillo, raccomandatissimo per le CURE TERMALI Posizione ridente e salubre, ai piedi dei Colli Euganei — Grande parco — Chiesa — Caffè — Posta — Telegrafo — Telefono N. 12-15. (Unito direttamente a Padova ed a tutte le grandi linee).

I MIGLIORI FANGHI

Sorgenti tra le più calde e radioattive del Mondo

Aperto dal 1 Giugno al 30 Settembre Alla stazione di Montegrotto chiedere dell'Omnibus per le Terme di MONTEGROTTO.

Per prospetti e tariffe scrivere: Terme di Montegrotto (Prov. di Padova)

PIETRO BISUTTI - UDINE

Via Poscolle 10 — Telefono 2-71

Terraglie - Porcellane - Vetrie

Cristallerie Bianche e Decorate

Cristalli da Vetrina

Specchi liscii smaltati — lampade a petrolio a lacandescenza, POSATERIE Terraglie inglesi per Alberghi Arttoli per Caffettieri Servizi da tavola

Svariato Assortimento Arttoli da Regalo

Splendidi Oggetti in Rame ossidato e Salfati

Tappeti - Corsie - Nettare di Cocco

Tonde - Porcellane

# Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Affari A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 53 - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Staz. 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Ital.) - FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marone - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - PADOVA, Corso del Popolo, 2 - PISA, Via S. Francesco, 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Valerio Catullo, 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonnet - LONDRA - BERLINO.

## Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV. a pagina (divisa in otto colonne) L. 0,50 - III. a pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 2 la linea contata.

**PRIMO SANATORIO ITALIANO**  
per gli ammalati di tubercolosi polmonare - Piazza di S. Stefano - Alta Valtellina  
Città di Milano - Sondrio - Tirano (Automobilisti alla Stazione di Tirano)



Unico Sanatorio per agiti esistente in Italia, premiato alle più importanti Esposizioni Internazionali, raccomandato dai maggiori Clinici.  
Per programmi e schiarimenti rivolgersi al Medico-Direttore: Cav. Dott. AUSONIO ZUBIANI.

**I migliori ESTRATTI per LIQUORI e SCIROPPI**  
ormai è provato sono quelli del PREMIATO  
**Laboratorio Chimico OROSI**  
MILANO  
Provvedetevi! Non aspettate!

**COLORO** con il Chateau provato, premio il Fiasco Campionario N. 1, venduto per reclame in Italia per L. 4,75 ed all'Estero (in tutto il mondo) Franco 6,25. Contiene 10 litri di ottimo Cognac fine Champagne - Chartreuse gialla - Maraschino di Zara - Fernet di Milano - Benedictina - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bordeaux - Alchermes di Firenze - Strappo Fambros, con 10 Sgheate, 10 Capsule e 2 Filtri, nonché il Manuale istruzioni per fare 182 Liquori diversi. - Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente.  
Mandare Vaglia Postale al Premiato  
**Laboratorio Chimico OROSI**  
MILANO - Via Felice Casati, 14 - MILANO  
Esportazione



**Nella stagione calda**  
si rende indispensabile il  
**SUDOL**  
*Polvere Sedativa Antisettica*  
contro l'eccessiva traspirazione od irritazione della pelle prodotte dal caldo od altre cause.

**SUDOL**

è utilissimo ai Touristi, ai Militari ai Professionisti ed a tutti coloro che dovendo camminare soffrono per eccessivo sudore, ra mollementi, escoriazioni, gonfiezza infiammazione ed umidità ai piedi, alle ascelle ecc.

**SUDOL**

è consigliato dai medici anche per le irritazioni della pelle nei bambini e come polvere assorbente ed antisettica.

**SUDOL**

applicato sulle mani inumidite dal sudore le rende asciutte e fresche ed evita, specialmente alle signore che suonano il piano o lavorano di ricamo o d'uncinetto, le noie che recano le mani sudate.

Durante le lunghe passeggiate sportive è un accessorio assolutamente indispensabile.

In scatola di metallo Patent L. 0,30, 1,25, e 2,50 - In soggetti L. 1,25. - Per spedizione nel Regno aggiungere L. 0,20 ogni scatola.  
Deposito generale:  
**Profumeria Inglese RIMAZEL**  
Telefono N. 34-95 - Milano - Largo Santa Margherita.  
Chiederlo anche ai principali Farmacisti e Profumieri.

**STITICHEZZA**  
e suo conseguente  
Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Piato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emorroidi, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Aonia, Eozomi, Foruncoli, Rosari, ecc. Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

**Cura razionale, Guarigione con i**



a base di Cassia Sagrada e Pedalino preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIS.  
SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA  
PREZZO: L. 1,50 IL FLACONE DI 35 GRAMMI.  
ESIGERE: "GRAINS DE VALS" sopra ogni pillola.

USATE  
**L'Acqua Chinina Manzoni**  
per rinvigorire la capigliatura

Prezzo di ogni flacone di 100 grammi circa  
L. 1,50 - Confezione elegantissima - L. 1,50  
Per spedizione postale unire cent. 60 da 1/7 a flaconi - L. 1 da 8 a 12 flaconi  
Bottiglia da litro L. 7 - Franco per posta L. 3

DEPOSITO GENERALE  
Presso A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova.

**PAPIER WINSI** Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori e dei reumatismi, dolori, lombaggini, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. - Deposito in tutte le Farmacie. PARIGI, 81, Rue de Seine.

Usate l'acqua chinina Manzoni

La reclame è l'anima del commercio.

# ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA).

**AGGIUNTO AL LATTE:**  
E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.  
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

**PRESO IN POLVERE:**  
E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarree più ostinate.  
L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. Manzoni e C.** - Chimici-Farmacisti  
MILANO - ROMA - GENOVA  
Istruzioni a richiesta. - Si vende presso le principali Farmacie.

# CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

GABINETTO DI FOTOELETROTHERAPIA

# PELLI-SEGRETE-VIE URINARIE

**CURE SPECIALI** della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrastenia sessuale, cure rapide intensive della sifilide: **Salvarsan (606)**. Siero diagnosi del Wassermann. Cure elettriche e di luce per malattie segrete e della pelle.

D. P. BABLIGO Med. Specialista

Visite dalle 11 alle 12 dalle 16 alle 18

Biparti di degenza separati per: Medicina Interna - Chirurgia - Ostetrica - Ginecologia - Malattie nervose - Orecchi, Naso, Gola.

Annesso - ISTITUTO FISIOTERAPICO - Escluse malattie infettive

Elettroterapia - Raggi Röntgen - Fototerapia - Bagni di luce - Termoterapia - Frigoterapia - Vibroterapia - Idroterapia - Massaggio - Aeroterapia - Cosmesiterapia  
per cura delle malattie: costituzionali, ricambio, sistema nervoso, apparato digerente, respiratorio, circolatorio, locomotorio, delle donne, vie urinarie, pelle ecc.

Istituto e Sanatorio, arredati secondo le moderne esigenze, medici specialisti consulenti, operatori, esami clinici microscopici, Sale d'operazioni, medicazioni, bagni.

Venezia - S. Maurizio Fondamenta Corner Zaguri 2631 - 32 - Telefono 780 - Venezia  
UDINE - Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 - Via Belloni 10 - Piazza Vitt. Em.